

COMUNE DI PALERMITI

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☐ **ORIGINALE** ☐ **COPIA** SEDUTA : ☐ **Pubblica** ☐ **Non Pubblica**
N. 2 SESSIONE : X ☐ **Ordinaria** ☐ **Straordinaria** ☐
Data 21/02/2019 CONVOCAZIONE : X ☐ **1°** ☐ **2°**

OGGETTO: **MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore 17.00 , nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Pres enti	Asse nti	N.	Cognome e Nome	Pres enti	Asse nti
1	GIORLA Roberto	X		8	MOLEA Giuseppe Mauro	X	
2	ALOISI Giandomenico	X		9	EMANUELE Domenico	X	
3	CANTAFFA Antonio	X		10	PERRI Michele	X	
4	PROCOPIO Nicola	X		11	LOIACONO Rocco		X
5	AIELLO Maria Monica	X					
6	ALOISI Natale	X					
7	GUALTIERI Daniela		X				

Presiede il Sig. Roberto Giorla, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il dott. Gaetano De Vita Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 9 consiglieri su n. 11 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta. Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

X ☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

X ☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di consiglio n. 3 del 27 gennaio 2016 e successivamente modificato con deliberazione n. 23 del 08/10/2016;

Richiamato l'art. 31 del predetto regolamento, rubricato "*Numero legale*" che il comma 2 recita testualmente "*Nella seduta di seconda convocazione, che deve avere luogo in giorno diverso da quello in cui è convocata la prima, la seduta è valida agli effetti deliberativi purchè intervengano almeno quattro Consiglieri comunali*";

Richiamato, inoltre, l'art. 32, rubricato "*Sedute di prima convocazione*" il quale stabilisce che

1. La seduta del Consiglio Comunale si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Il numero dei presenti viene accertato mediante appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale, ed i cui risultati sono annotati a verbale. Qualora i Consiglieri comunali non siano inizialmente presenti nel numero prescritto, il Presidente del Consiglio Comunale dispone che si rinnovi l'appello fino a quando tale numero risulta raggiunto. 2. Decorsa un'ora dopo quella indicata nell'avviso di convocazione per l'appello nominale senza che siano intervenuti i Consiglieri comunali nel numero prescritto, il Presidente del Consiglio Comunale dichiarerà deserta l'adunanza rinviando gli oggetti posti all'ordine del giorno ad una adunanza di seconda convocazione.

Considerata l'opportunità di concentrare in un'unica giornata sia la prima che la seconda convocazione al fine di più agevole la partecipazione dei consiglieri comunali alle sedute del Consiglio comunale;

Accertata, quindi la necessità di modificare il comma 2 del sopra richiamato art. 31, nel seguente modo:

Art. 31 - Numero legale

*1. Per la validità delle sedute agli effetti deliberativi, è necessaria la presenza, in prima convocazione, di almeno sei Consiglieri, salvo non sia previsto dalla Legge o dal vigente Statuto Comunale un quorum più elevato per la validità delle deliberazioni. 2. Nella seduta di seconda convocazione, **che dovrà tenersi a distanza di almeno un'ora rispetto alla prima**, la seduta è valida agli effetti deliberativi purchè intervengano almeno quattro Consiglieri comunali. 3. Nel numero fissato per la validità dell'adunanza del Consiglio Comunale non devono computarsi i Consiglieri comunali presenti quando si deliberi su questioni nelle quali essi, o i loro parenti o affini fino al quarto grado, abbiano interesse a norma di Legge. 4. I Consiglieri comunali che escono dalla sala prima della votazione non si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza stessa. 5. Ogni Consigliere che sopraggiunga dopo l'appello nominale o che abbandoni l'aula prima del termine della seduta ne dovrà dare tempestivo e manifesto avviso al Segretario. necessità di apportare alcune variazioni al suddetto regolamento che disciplina il funzionamento dell'organo assembleare dell'Ente;*

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2, astenuti n. 0

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2016;
2. di dare atto che le modifiche riguardano il comma 2 dell'art. 31 per come di seguito riportato:

Art. 31 - Numero legale

*1. Per la validità delle sedute agli effetti deliberativi, è necessaria la presenza, in prima convocazione, di almeno sei Consiglieri, salvo non sia previsto dalla Legge o dal vigente Statuto Comunale un quorum più elevato per la validità delle deliberazioni. 2. Nella seduta di seconda convocazione, **che dovrà tenersi a distanza di almeno un'ora rispetto alla prima**, la seduta è valida agli effetti deliberativi purché intervengano almeno quattro Consiglieri comunali. 3. Nel numero fissato per la validità dell'adunanza del Consiglio Comunale non devono computarsi i Consiglieri comunali presenti quando si deliberi su questioni nelle quali essi, o i loro parenti o affini fino al quarto grado, abbiano interesse a norma di Legge. 4. I Consiglieri comunali che escono dalla sala prima della votazione non si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza stessa. 5. Ogni Consigliere che sopraggiunga dopo l'appello nominale o che abbandoni l'aula prima del termine della seduta ne dovrà dare tempestivo e manifesto avviso al Segretario. necessità di apportare alcune variazioni al suddetto regolamento che disciplina il funzionamento dell'organo assembleare dell'Ente;*

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2, astenuti n. 0;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto:

**MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

Art. 49 Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 - pareri sulla proposta di deliberazione.

In ordine alla regolarità tecnica: Favorevole	In ordine alla regolarità contabile: Favorevole.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO F.to - Dott. Alessandro Migliazza -	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO F.to - Dott. Domenico Truglia -

IL SINDACO
F.to - Roberto GIORLA -
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Dott. Gaetano De Vita -
.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Sede Comunale, li 21/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Gaetano De Vita -
.....

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione:

[**X**] E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal come prescritto dall' art. 124 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

[**X**] E' stata comunicata, con lettera n. in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

[**X**] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000);

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Dott. Gaetano De Vita -